NN 6, n. 18

Garante del contribuente
per la Calabria

Prot. 51 /2023 Catanzaro, 21 febbraio 2023

On. le Presidente
del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
R o m a
SegreteriaGabinettoPresidente@senato.it

On. le Presidente
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
R o m a
roberto.fico@camera.it

On. le Presidente
del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
R o m a
presidente@pec.governo.it
uscm@palazzochigi.it

Oggetto:
Relazione per l'anno 2022 resa ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, della legge 27 luglio 2000 n. 212 "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente".*

attività svolta

Nell'anno 2022 sono pervenute n.167 richieste scritte di intervento, di molto aumentate rispetto alle n. 105 registrate nell'anno precedente.

Tenendo conto delle pratiche in essere al primo gennaio 2022, (n. 10) il carico di lavoro assomma a ben 177 segnalazioni.

Nel corso dell'anno sono stati portati a conclusione n 169 procedimenti e le pratiche rimaste in essere al 31.12.2022 sono 8, delle quali 7 portate a termine alla data di rilascio della presente relazione (per la restante pratica che riguarda l'attività dell'Agenzia Entrate Riscossione è stata richiesta da quell'Ufficio una deroga ai 30 giorni previsti dall'art. 13, 6° comma, della legge 212/2000 al fine di completare le necessarie ricerche dei versamenti effettuate dalla società contribuente, intralciate da verificate assenze di linea informatica)

Sono stati rilasciati n. 28 pareri a norma dell'articolo 3, comma 1, del D. L. 21.giugno.1961, n. 498, convertito con la Legge 28.luglio.1961, n. 770, come modificato con D. Lgs. 26.gennaio.2001, n. 32 e legge 24.dicembre.2017 n. 244, comma 361, ai fini dell'adozione del decreto di accertamento del mancato o irregolare funzionamento di Uffici Finanziari e Commissioni Tributarie e/o rimodulazione degli orari di apertura al pubblico degli stessi.

È limitato il numero dei Contribuenti che hanno ottenuto di essere ricevuti dal Garante per esporre direttamente le loro controversie con gli Uffici finanziari; ciò a causa della impossibilità di accedere in Ufficio in ossequio alle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sono di molto aumentate le richieste di intervento formulate telefonicamente, molte delle quali sono consistite nel lamentare la mancata erogazione di rimborsi per IRPEF, dei contributi di ristoro annunciati dal Governo, ma non pervenuti.

svolgimento del lavoro

La Segreteria, affidata temporaneamente ad una unità operativa condivisa con il Servizio Catastale, è aperta, presente lo scrivente, un solo giorno alla settimana (martedì) ordinariamente dalle ore 08,00 alle ore 13,00, osservando scrupolosamente le norme cautelative imposte dalla normativa COVID-19.

Nel corso della settimana la Segretaria è stata autorizzata dalla Direzione Regionale a lavorare in smartworking e, nei ritagli di tempo, compatibilmente con il lavoro da svolgere per il Servizio Catastale cui è in organico, invia alla mail dello scrivente, la corrispondenza destinata all'Ufficio del Garante.

Tale modalità di esplicazione del servizio, adottata sin dall'anno 2020, è stata osservata per tutto l'anno 2022 ed è ancora oggi mantenuta.

Essa risponde alla necessità di svolgere in presenza, in Ufficio -per ora, purtroppo, in quell'unico giorno- il disbrigo delle pratiche quali:

-protocollo delle segnalazioni inviate per posta e/o online dai contribuenti e delle risposte rese dagli Uffici sulle richieste di informazioni inviate dal Garante:

-ricezione delle *disposizioni di servizio* o *decreti* emanati dalle Direzioni Provinciali dell'Agenzia dell'Entrate e dalle Commissioni Tributarie connesse a chiusura/apertura al pubblico degli Uffici in conseguenza del COVID-19 o per altre cause, rimodulazione orari e giorni di ricevimento, e rilascio del prescritto parere.

-consultazione dei fascicoli in trattazione ed invio richieste di informazioni agli Uffici finanziari interessati;

-invio relazioni conclusive ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 212/2000.

stato dei rapporti tra Fisco e Contribuenti nel campo della politica fiscale.

Persiste, anzi si è acuito, nel Territorio in cui lo scrivente opera, un diffuso stato di malessere dovuto a serie difficoltà economiche che hanno causato la chiusura di diverse aziende.

Dai contatti intervenuti con i Contribuenti, i loro Consulenti (Commercialisti, Avvocati) e Associazioni di categoria è emersa palese la loro irrequietudine per l'eccessivo onere derivante non solo dalle imposte (statali e degli Enti locali), quanto dagli *oneri indiretti* conseguenti lo svolgimento della notevole mole di adempimenti, quasi sempre affatto agevoli da comprendere ed eseguire: chiedono, insistentemente, l'emanazione poche leggi e, soprattutto, leggi chiare nella loro formulazione, al fine di consentirne l'applicazione senza sorprese!.

Emerge una crescente sfiducia nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per le lungaggini frapposte nell'erogare i riconosciuti rimborsi d'imposta risalenti ad annualità remote e la caparbietà degli Uffici di non riconoscere l'avvenuta prescrizione di imposte iscritte a ruolo, se non dopo conclamato intervento del Giudice competente.

Quanto agli Enti Locali (Amministrazioni Comunali, Consorzi di Bonifica ecc.), le richieste di informazione formulate dal Garante su pretese tassazioni contestate dai Contribuenti, malgrado la loro reiterazione, al pari di quelle inoltrate direttamente dai Contribuenti e loro Consulenti, rimangono, nella stragrande maggioranza, senza risposta.

Con riguardo a tali Enti le lamentele portate a conoscenza del Garante per lo più riguardano l'eccessivo onere della TARI gravante sulle unità immobiliari utilizzate dai non residenti solamente in un limitatissimo periodo dell'anno (cosiddette case estive abitate talvolta non più di un mese l'anno!)

Un cenno particolare va fatto riguardo ai rapporti con l'Ente Regione Calabria.

Da oltre un decennio la Regione Calabria non riconosce alcuna competenza del *Garante del contribuente* istituito con l'art. 13 della legge 27.07.2000 n. 212 "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente"* sui propri tributi (bolli di circolazione, tasse di concessioni amministrative, ecc.).

L'atteggiamento assunto dalla Regione Calabria di non riconoscere l'autorità del *Garante del contribuente* in ordine ai propri tributi regionali si basa sulla sentenza del TAR Puglia (Bari, Sezione I, del 25.11.2004 n. 5477), secondo la quale i poteri del *Garante del contribuente,* istituito con la legge 27.luglio.2000 n. 212, riguardano i soli atti, prassi e comportamenti dell'Amministrazione finanziaria, per tale dovendosi chiaramente intendere l'Amministrazione Finanziaria statale.

Infatti, la sentenza sopra richiamata tende ad escludere che il potere del *Garante del contribuente* di attivare le procedure di autotutela si estenda anche agli atti concernenti i canoni o le tariffe non aventi natura tributaria, nonché agli atti relativi ai tributi delle Regioni e degli enti locali territoriali.

In conseguenza di quanto sopra, lo scrivente, seppure con rammarico, non può esimersi dal disporre l'archiviazione delle richieste di intervento formulate dai contribuenti.

A conclusione della presente relazione, in tema di rapporti fisco/contribuente, si ritiene utile portare a conoscenza dei destinatari della presente relazione le seguenti segnalazioni pervenute dalla ANC e AIDC (Associazioni dei Commercialisti)

a)con nota dell'11.05.2022, spiegandone ampiamente le ragioni, veniva invocata l'abrogazione della scadenza al 30 giugno 2022 dell'adempimento previsto per la compilazione e consegna del modello di autodichiarazione relativo agli aiuti di stato ricevuti dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022
Lo scrivente, portato a conoscenza della Direzione Regionale quanto esposto da quella Associazione, riceveva dalla Dott. Claudia Cimino, Titolare della Direzione Regionale della Calabria dell'Agenzia delle Entrate, assicurazioni di avere interessato in proposito la Divisione Servizi della Direzione Centrale -Servizi Fiscali -.

b)venivano espresse osservazioni critiche sulla nota emanata dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate in data 06.06.2022 riguardante l'adempimento dell'autodichiarazione sugli aiuti di Stato il cui termine è stato prorogato dal 30.06.2022 al 30.11.2022.

c)venivano evidenziati i disagi paventati in merito a richieste documentali inerenti la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2020 per il periodo d'imposta 2019.

.

°°°°°°°°°

Distinti saluti.

Il Garante
Rag. Salvatore Muleo

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi art.3, c.2 D.L.vo 39/93